

COMUNE DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

COMUNE DI GALLIPOLI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2016 - 2021

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 25 giugno 2016.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, (si veda in particolare la relazione di fine mandato anni 2012-2015), al fine di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 20.724

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Stefano Minerva	25/06/16
Vicesindaco	Cosimo Alemanno	02/07/16
Assessore	Giovanni Vincenti	02/07/16
Assessore	Anna Sergi	02/07/16
Assessore	Emanuele Piccinno	02/07/16
Assessore	Silvia Coronese	02/07/16

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Rosario Solidoro	10/08/16
Consigliere	Federica Cuppone	10/08/16
Consigliere	Salvatore Guglielmetti	10/08/16
Consigliere	Antonio Piteo	10/08/16
Consigliere	Sandro Quintana	10/08/16
Consigliere	Cosimo Giungato	10/08/16
Consigliere	Antonio Faita	10/08/16
Consigliere	Caterina Fiore	10/08/16
Consigliere	Federica Portolano	10/08/16
Consigliere	Assunta Cataldi	10/08/16
Consigliere	Gianpaolo Abate	10/08/16
Consigliere	Cosimo Nazaro	10/08/16
Consigliere	Flavio Fasano	16/09/16
Consigliere	Giuseppe Cataldi	10/08/16
Consigliere	Vincenzo Piro	10/08/16
Consigliere	Stefania Oltremarini	10/08/16

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: *indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)*

Segretario: Dott. GIANCARLO RIA

Numero dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 97 al 31.12.2015

ORGANIGRAMMA

SEGRETERIA GENERALE
Dirigente: Dott. Giancarlo RIA
UO 1 – Segreteria particolare del Sindaco
UO Programmazione, organizzazione e controllo
Ufficio di Piano d'Ambito di Zona

SERVIZIO N. 1			
Dirigente: Dott.ssa Laura RELLA			
		UO 3 – Servizi Generali, servizi scolastici	
		UO 5 - Affari legali	
		UO 5bis - Affari legali	
		UO 8 – Patrimonio	
		UO 17 - Museo e cultura	
		UO 15-quater – Demanio	
SERVIZIO N. 2			
DIRIGENTE: DOTT.SSA MILVA MARRA			
		UO 4 - Risorse Umane	
		UO 6 - Bilancio, contabilità e risorse finanziarie	
		UO 7 – Tributi	
		UO 15-ter - Amministrazione del territorio	
AREA 1 E AREA 1/BIS			
DIRIGENTE: ING. GIUSEPPE CATALDI			
		UO 2 – Servizi informatici	
		UO 9 – SUAP- Semplificazione	
		UO 10 – SUE	
		UO 11 - Edilizia Pubblica	
		UO 12 - Reti infrastrutturali	
		UO 13 – Ambiente	
AREA 2			
		UO 14 – Viabilità	
		UO 14-bis – Edilizia e ambiente	
		UO 14-ter - Procedimenti sanzionatori e contenzioso	
DIRIGENTE AREA 3 E AREA 4			
DOTT.SSA MARIA TERESA DE LORENZIS			
		UO 16 - Servizi sociali	
		UO 18 - Servizi demografici	
		UO 15 – Autorizzazioni di PS	
		UO 15-bis - Mercati e fiere	
		UO 15-quinquies – Turismo	

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:*

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da una gestione commissariale, in quanto a seguito delle dimissioni del precedente Sindaco in data del 10.08.2015, l'Ente è stato commissariato a far data dal 01.09.2015: Commissario Straordinario Dott. Guido APREA.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.*

In caso di predissesto indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha avuto procedure di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. o di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del T.U.E.L. e pertanto non è stato necessario ricorrere al fondo di rotazione.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Area 1 “Politiche territoriali ed infrastrutturali”

L'area si suddivide in due unità operative “UO 9 .- Sportello unico per le attività produttive” e “ UO 10 “Sportello Unico per l'edilizia”

Le due unità operative sono tra quelle maggiormente interessate dai rapporti con l'utenza ed in particolare con gli operatori economici che esplicano la propria attività all'interno del territorio comunale. Notevoli sono stati gli interventi di nuova regolamentazione sia per quanto attiene il Regolamento edilizio sia per quanto attiene la disciplina dell'occupazione del suolo pubblico.

Le due unità sono state interessate dal processo di digitalizzazione con l'adozione nel 2012 di un nuovo sistema gestionale per il trattamento, in modalità esclusivamente telematica, delle pratiche afferenti al settore delle attività produttive. Detto sistema è stato ulteriormente implementato nel 2015, anche per il settore dell'edilizia privata, tramite l'adozione di un sistema che consentirà il caricamento on-line delle istanze.

L'unità operativa 10 sconta un notevole innalzamento dell'età media del personale (pari a circa 60 anni) con difficoltà di poter gestire rapidamente la transizione verso sempre più evolute forme di digitalizzazione .

Area 1/bis Politiche Infrastrutturali

L'area si suddivide in quattro unità “UO 2 – Sistema Informatici” , “UO 11 edilizia Pubblica” , “UO 12 reti Infrastrutturali”, “UO 13 Ambiente”.

Le unità operative sono state fortemente interessate dall'adeguamento dei sistemi gestionali alle nuove disposizioni dell'amministrazione digitale. Nel corso del 2014 all'Area 1/bis è stata assegnata la gestione dell'Ambito di Raccolta Ottimale ARO 11 per la gestione del nuovo appalto del servizio di Igiene Urbana. L'attività di detta struttura (ARO 11) che doveva essere attivata tramite il contributo di tutti i comuni dell'ambito di fatto è stata sostenuta dal solo personale assegnato all'Area 1/bis del Comune di Gallipoli.

L'area per le attività che gestisce sconta una notevole carenza di personale essendo in servizio solo cinque unità a tempo pieno ed un part_time .

Area 3 “Servizi alla persona”

L'area comprende le unità operative n. 16 “Servizi socio-assistenziali” e n. 18 “Servizi demografici e cimiteriali”. L'unità operativa n. 17 è stata inserita nel Servizio n. 1 a seguito dell'attribuzione a questo Dirigente anche dell'Area 4.

Le due unità operative sono quotidianamente interessate dai rapporti con l'utenza in particolare il settore dei servizi sociali dove confluiscono le istanze e le problematiche di tutta la fascia debole della

¹ descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

popolazione. La criticità maggiore delle unità operative è la carenza di personale e il notevole innalzamento dell'età media dello stesso. Ciò impedisce, soprattutto nell'ufficio dei servizi sociali, che può contare sulla figura di un assistente sociale di ruolo e una unità di personale amministrativo, l'elaborazione e l'attivazione di progettualità di ampio respiro in un settore così pervaso di problematiche, essendo necessariamente tutta l'attività incentrata ed organizzata sulla gestione del quotidiano e dell'emergenza.

Area 4 “Commercio e mercati”

L'area n. 4 si suddivide in n. 3 unità operative: U.O. 15 “Polizia Amministrativa”, U.O. 15 bis “Commercio, mercati e fiere” e 15 quinquies “Turismo, sport e spettacolo”, area assegnata a questo Dirigente nell'anno 2012. Le problematiche, che afferiscono soprattutto le UU.OO. 15 e 15 bis, sono abbastanza complesse e numerose in ragione all'innegabile sviluppo che la Città di Gallipoli ha registrato negli ultimi anni a livello turistico e commerciale.

Numerosi e pregnanti sono stati gli interventi di nuova regolamentazione soprattutto per quanto concerne la materia del commercio su aree pubbliche (mercati, con particolare riferimento al mercato settimanale, fiere, sagre e posteggi isolati) sia per quanto concerne la materia dei pubblici esercizi (orari, diffusione musicale). Particolare attenzione si è prestata nel ridurre il contenzioso piuttosto notevole negli anni precedenti.

Servizio n. 1 “Affari generali”

Nel periodo di riferimento si sono riscontrato le seguenti criticità:

- Carenza di personale in tutti gli uffici di appartenenza, sia in termini quantitativi (peraltro il personale collocato in pensione, in ragione dei vincoli normativi esistenti, non è stato sostituito) sia, per alcuni uffici, in termini qualitativi (necessità di un geometra all'interno dell'ufficio patrimonio);
- carenza di risorse finanziarie;
- difficoltà di gestione degli uffici collocati in due sedi diverse ed esiguità degli spazi;
- complessità della normativa e della materia specificatamente tecnica, soprattutto con riguardo all'ufficio patrimonio e all'ufficio demanio.

In mancanza di soluzioni adeguate le attività sono state svolte con notevole sforzo da parte del personale assegnato.

Servizio n. 2 “Gestione economica e finanziaria”

Le principali criticità rilevate nel periodo di riferimento riguardano il considerevole carico di lavoro gravante sugli uffici finanziari, ufficio tributi e risorse umane a causa delle difficoltà tecniche ed interpretative di un contesto normativo in continua e vorticosa evoluzione.

Elenco delle principali novità normative riguardanti il servizio:

ANNO 2012:

Introduzione IMU:approfondimenti delle nuove disposizioni legislative istitutive dell'imposta e predisposizione del nuovo regolamento.

ANNO 2013:

Istituzione del nuovo tributo TARES, che ha comportato il necessario approfondimento delle nuove disposizioni legislative, la predisposizione di un nuovo regolamento, ma soprattutto la complessa elaborazione del piano economico-finanziario del nuovo tributo ai sensi del D.P.R. n. 158/1999.

ANNO 2014:

Introduzione registro unico delle fatture.

Istituzione a decorrere dal 01 gennaio 2014 dell'imposta unica comunale (IUC) che ha comportato l'approfondimento delle nuove disposizioni legislative istitutive del tributo nelle sue tre componenti: IMU, TASI (completamente innovativa) e TARI con conseguente predisposizione di una nuova regolamentazione della stessa.

ANNO 2015:

- 1) Introduzione fatturazione elettronica ai sensi dell'art. 1, c. 209-214, della legge n. 244/2007;
- 2) Introduzione della nuova contabilità organizzata in applicazione del d.lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che ha comportato rilevanti e complesse innovazioni nell'ambito dell'ordinamento contabile nella sua interezza;
- 3) Split payment: attivazione di un nuovo e complesso sistema di gestione dell'IVA.

Il servizio sta affrontando tutte le problematiche relative alle attività svolte grazie al rilevante impegno profuso da parte del personale dipendente, in un contesto di risorse finanziarie e umane sempre più ridotto; il tutto aggravato dalle severe conseguenze in caso di mancato rispetto delle prescrizioni normative.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:*

- Anno 2015 (anno dell'ultimo rendiconto approvato): n. 2

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato prima della data di insediamento di questa Amministrazione con deliberazione del Commissario Straordinario n. 207 del 20/05/2016

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Terreni agricoli	10,60 per mille
Altri immobili	10,60 per mille

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	8 per mille
Fascia esenzione	=====
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2016
Tasso di Copertura	100,00
Costo del servizio pro-capite	€ 530,43

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2016
Altri immobili	=====
.....	

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	€ 13.596.086,34
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.592.944,18
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 5.397.209,49
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 3.420.765,45
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TOTALE	€ 24.007.005,46

	2016
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	€ 15.230.412,72
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 3.720.047,54
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 5.304.409,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 15.197.288,46
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€ 1.549.371,00
TOTALE	€ 41.001.528,72

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	€ 20.077.017,20
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 4.264.349,80
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 979.973,56
TOTALE	€ 25.321.340,56

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione	
	2016	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	€	27.873.421,30
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€	16.746.920,73
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	€	1.088.888,80
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€	1.549.371,00
TOTALE	€	47.258.601,83

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato	Bilancio di previsione
	2015	2016
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 2.864.549,29	€ 3.455.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 2.864.549,29	€ 3.455.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato	Bilancio di previsione
	2015	2016
FPV di entrata parte corrente (+)	€ 5.970.902,23	€ 3.937.452,04
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	€ 20.499.605,01	€ 25.024.858,06
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	€ 21.056.990,76	€ 28.962.310,10
FPV di spesa corrente (-)	€ 3.937.452,04	
Saldo di parte corrente	€ 1.476.064,44	€ -

	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
FPV di entrata parte capitale	€ 552.800,72	€ 1.744.621,07
Totale titolo IV	€ 3.420.765,45	€ 14.756.799,66
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	€ 3.973.566,17	€ 16.501.420,73
Spese titolo II-III	€ 4.264.349,80	€ 16.746.920,73
FPV di spesa capitale	€ 1.744.621,07	
Differenza di parte capitale	-€ 2.035.404,70	-€ 245.500,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ 86.635,00	€ 245.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	€ 472.705,26	
SALDO DI PARTE CAPITALE	-€ 1.476.064,44	€ -

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	€	12.602.173,90
Riscossioni	(+)	€	28.191.433,72
Pagamenti	(-)	€	30.268.449,59
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	€	10.525.158,03
Residui attivi	(+)	€	12.958.924,63
Residui passivi	(-)	€	7.497.617,48
FPV di parte corrente	(-)	€	3.937.452,04
FPV di parte capitale	(-)	€	1.744.621,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		€	10.304.392,07

Composizione risultato di amministrazione	2015
Accantonato	€ 4.813.324,19
Vincolato	€ 1.469.083,34
Destinato	€ 2.021.000,00
Libero	€ 2.000.984,54
Totale	€ 10.304.392,07

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio dell'anno del presente mandato amministrativo ammonta a € **10.525.158,00**.

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2016
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 450.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	€ 125.000,00
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	€ 575.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	€ 8.404.939,21	€ 3.729.041,44			€ 8.404.939,21	€ 4.675.897,77	€ 3.896.150,77	€ 8.572.048,54
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	€ 5.320.325,46	€ 1.763.462,14		€ 25.000,00	€ 5.295.325,46	€ 3.531.863,32	€ 206.330,99	€ 3.738.194,31
Titolo 3 - Extratributarie					€ -	€ -	€ 131.833,63	€ 131.833,63
Parziale titoli 1+2+3	€ 13.725.264,67	€ 5.492.503,58	€ -	€ 25.000,00	€ 13.700.264,67	€ 8.207.761,09	€ 4.234.315,33	€ 12.442.076,42
Titolo 4 - In conto capitale	€ 1.051.000,00	€ 312.652,86		€ 738.347,14	€ 312.652,86		€ 476.010,05	€ 476.010,05
Titolo 5 - Accensione di prestiti	€ 73.914,38	€ 40.938,92			€ 73.914,38	€ 32.975,46		€ 32.975,46
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	€ 227.514,04	€ 190.297,84		€ 35.542,35	€ 191.971,69	€ 1.673,85	€ 6.188,85	€ 7.862,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	€ 15.077.693,09	€ 6.036.393,20	€ -	€ 798.889,49	€ 14.278.803,60	€ 8.242.410,40	€ 4.716.514,23	€ 12.958.924,63

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a - d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.782.376,49	€ 6.293.827,69		€ 6.492.598,32	€ 8.289.778,17	€ 1.995.950,48	€ 3.858.645,21	€ 5.854.595,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.832.138,76	€ 509.210,65		€ 1.301.258,83	€ 530.879,93	€ 21.669,28	€ 1.286.581,00	€ 1.308.250,28
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti					€ -	€ -		€ -
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	€ 795.052,87	€ 501.568,77		€ 35.533,75	€ 759.519,12	€ 257.950,35	€ 76.821,16	€ 334.771,51
Totale titoli 1+2+3+4	€ 17.409.568,12	€ 7.304.607,11	€ -	€ 7.829.390,90	€ 9.580.177,22	€ 2.275.570,11	€ 5.222.047,37	€ 7.497.617,48

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		€ 1.044,15	€ 4.674.853,62	€ 3.896.150,77	€ 8.572.048,54
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 1.550.015,53	€ 1.539.290,93	€ 442.556,86	€ 206.330,93	€ 3.738.194,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				€ 131.833,63	€ 131.833,63
Totale	€ 1.550.015,53	€ 1.540.335,08	€ 5.117.410,48	€ 4.234.315,33	€ 12.442.076,42
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE				€ 476.010,05	€ 476.010,05
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI	€ 32.975,46				€ 32.975,46
Totale	€ 32.975,46	€ -	€ -	€ 476.010,05	€ 508.985,51
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			€ 1.673,85	€ 6.188,85	€ 7.862,70
TOTALE GENERALE	€ 1.582.990,99	€ 1.540.335,08	€ 5.119.084,33	€ 4.716.514,23	€ 12.958.924,63

Residui passivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 884.836,48	€ 705.138,88	€ 405.975,12	€ 3.858.645,21	€ 5.854.595,69
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			€ 21.669,28	€ 1.286.581,00	€ 1.308.250,28
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					€ -
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 206.274,82	€ 15.561,33	€ 36.114,20	€ 76.821,15	€ 334.771,50
TOTALE	€ 1.091.111,30	€ 720.700,21	€ 463.758,60	€ 5.222.047,36	€ 7.497.617,47

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

.....
.....
.....
.....
.....

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016
Residuo debito finale	€ 10.541.328,40
Popolazione residente	20.724
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 508,65

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,41%	2,26 %	2,56 %	2,15 %	%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Importo previsto nel Bilancio di previsione 2016 : € 1.549.371,00
 Importo concesso € =====

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € =====
 RIMBORSO IN ANNI: =====

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

.....

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Tipo di operazione Data di stipulazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi	=====	=====	=====	=====	=====
Flussi negativi	=====	=====	=====	=====	=====

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2015 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	€ 45.883.926,90
Immobilizzazioni materiali	€ 62.260.767,32		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 202.261,72		
Rimanenze			
Crediti	€ 12.958.924,63		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	€ 22.688.576,50
Disponibilità liquide	€ 10.525.158,03	Debiti	€ 17.374.608,30
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	€ 85.947.111,70	Totale	€ 85.947.111,70

* Il primo anno di mandato è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		€ 20.584.918,45
B) Costi della gestione di cui:		€ 21.098.768,61
quote di ammortamento d'esercizio		€ 2.076.082,73
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		€ 1.321,56
D.21) Oneri finanziari		€ 496.452,47
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		€ 5.022.936,50
	Insussistenze del passivo	€ 5.022.936,50
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		€ 4.949.504,61
	Insussistenze dell'attivo	€ 1.799.274,83
	Minusvalenze patrimoniali	€ 2.040,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	€ 1.505.195,57
	Oneri straordinari	€ 1.642.994,21
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-€ 935.549,18

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2016	2017	2018
Deliberazione del C.S. n. 120 del 06/04/2016	€ 143.462,33	€ 143.462,33		
Deliberazione del C.S. n. 184 del 16/05/2016	€ 143.131,24	€ 143.131,24		
Deliberazione del C.S. n. 263 del 25/07/2016	€ 63.088,98	€ 63.088,98		

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del **COMUNE DIGALLIPOLI**:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Gallipoli, li 16/09/2016

II SINDACO
Stefano Minerva